



Città di Vittorio Veneto

ASILO NIDO

CITTÀ DI VITTORIO VENETO
Assessorato alle Politiche Sociali

Asilo Nido Comunale

Via Perini n. 13 - Vittorio Veneto

T 0438 551647 - asilonido@comune.vittorio-veneto.tv.it

www.comune.vittorio-veneto.tv.it/home/servizi/asilo.html

IL NIDO COMUNALE

Informazioni generali

Il nido comunale è un servizio pubblico qualificato presente nel Comune di Vittorio Veneto rivolto alla tutela della prima infanzia e al supporto della famiglia.

È situato nella zona di Ceneda, in un'area verde molto tranquilla.

La struttura interna è composta da due aree distinte:

- una dedicata ai bambini grandi con ampio salone, sala riposo, bagni e refettorio;
- una dedicata ai bambini piccoli con salone, stanza della nanna, bagno, stanza della pappa.

Ci sono inoltre altre stanze: per la pittura, per la psicomotricità, per le attività libere e per la manipolazione.

Il nido è dotato di una varietà di giochi, sia interni per l'esperienza logica, per la lettura, per il gioco simbolico, che esterni con strutture motorie fisse scivoli, altalene, casette e macrogiochi.

Il nido accoglie 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, divisi in due fasce, suddivise in sotto gruppi:

- un gruppo di 20 bambini di età compresa tra i 3 e i 15 mesi;
- un gruppo di 40 bambini di età compresa tra i 16 e i 36 mesi.

Il Nido Comunale è un servizio accreditato dalla Regione Veneto (L.R. 22/2002).

Iscrizioni e rette

Le iscrizioni si raccolgono presso la segreteria del nido durante l'intero anno, con due scadenze fisse:

- entro il 31 maggio per il nuovo anno scolastico.

La graduatoria viene pubblicata entro il 20 giugno.

- entro il 30 novembre per gli inserimenti da gennaio.

La graduatoria viene pubblicata entro il 20 dicembre.





LA GIORNATA AL NIDO

Nel progetto educativo vengono compresi i momenti che scandiscono la giornata al nido (routine):

Accoglienza-rituale affettivo:

momento importante, in cui l'educatore ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco viene effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo. Inoltre questo è da considerarsi come l'inizio della relazione quotidiana tra il nido e la famiglia.

Cambio:

speciale momento di intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino, rafforzando così il rapporto individuale. Allo stesso tempo è anche un'esperienza sensoriale, corporea e cognitiva che accompagna il bambino verso l'autonomia. L'approccio è diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva.

Pranzo:

il momento del pranzo al nido ha una valenza molto forte: sia dal punto di vista di una corretta alimentazione, sia perché rappresenta un'occasione per grandi esperienze educative e di prima socializzazione. L'ambiente è tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispetta i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

Sonno:

come ogni routine, anche il momento del sonno è importantissimo e avviene secondo rituali, in modo da offrire sicurezza al bambino. I piccoli si addormentano in un ambiente tranquillo e rassicurante, dove vengono rispettate le abitudini di ognuno (oggetti transizionali, ciuccio).

Uscita:

ottimo momento per l'instaurarsi di un buon rapporto con la famiglia. I genitori vengono informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto di questa aiuta i bambini a passare dall'ambiente-nido a quello familiare in maniera graduale. Valido strumento di documentazione è il diario giornaliero, utilizzato come memory individuale e personale del bambino.

LE FINALITÀ DEL SERVIZIO

La progettazione educativa ha il compito di mettere a punto e di verificare costantemente la qualità della fascia 0-36 mesi come luogo di vita e apprendimento, con la definizione dei suoi aspetti strutturali (collocazione nel territorio, modalità di gestione sociale, organizzazione del personale, allestimento degli spazi fisici, requisiti tecnici e organizzativi ...) e del suo "clima educativo". In questa prospettiva la "progettazione per campi d'esperienza" o "ambiti del fare e dell'agire del bambino" ha il compito di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, controllare e verificare la qualità e quantità dei contenuti educativi proposti all'interno del nido stesso. Costituisce cioè l'elaborazione ragionata dei momenti, degli strumenti e delle attività, utilizzate per definire e gestire i percorsi formativi e intenzionali proposti ai bambini delle diverse età. Per questo si articola in "progetti didattici per ambiti di sviluppo" che possono essere articolati come segue: 1. Autonomia, corporeità e movimento; 2. Identità e relazioni; 3. L'ambiente e le cose: sensorialità e percezione; 4. Comunicazione e linguaggio; 5. Prove, problemi, logica; 6. Manipolazione, espressione, costruzione.



ACCOGLIENZA DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

Nell'ambito della legislazione vigente relativa ai bambini con diritti speciali, il nido accoglie bambini diversamente abili, garantendone la piena integrazione e favorendo la piena espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori sono costantemente coinvolti, durante l'anno, nella vita del nido, attraverso incontri con le educatrici (colloqui iniziali, intermedi e finali e riunioni di gruppo...), incontri con gli esperti, laboratori genitori-figli e feste (Natale, fine anno ecc.)

INIZIATIVE ORGANIZZATE DURANTE L'ANNO

Durante l'anno si realizzano:

- Uscite didattiche nel territorio
- Corsi di acquaticità
- Corsi di psicomotricità
- Progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la Biblioteca comunale del Comune di Vittorio Veneto
- Laboratori tematici con i genitori – nonni.

LA CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia è sicuramente un momento particolare per il bambino, un cambiamento di relazioni, di ambienti e di esperienze oltre che di figure significative.

Il progetto prevede che i bambini frequentanti il nido possano recarsi con la propria educatrice presso la scuola dell'infanzia prescelta, condividendo un momento di gioco, di canto e di merenda insieme, per far conoscere loro i nuovi ambienti e le nuove insegnanti, in modo da ritrovare il primo giorno di frequenza della nuova scuola un po' di uno "spazio" già familiare.

Inoltre le educatrici del nido mantengono la loro disponibilità a colloqui con gli insegnanti per il passaggio di informazioni riguardanti sia il bambino che le attività svolte durante l'anno. Questi incontri avvengono di routine all'inizio di ogni anno.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI

REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE

CARTA DEL SERVIZIO

PROGETTO EDUCATIVO

Possono essere scaricati alla pagina dedicata:

www.comune.vittorio-veneto.tv.it/home/servizi/asilo.html

CITTÀ DI VITTORIO VENETO

Assessorato alle Politiche Sociali

Asilo Nido Comunale

Via Perini n. 13 - Vittorio Veneto

T 0438 551647

asilonido@comune.vittorio-veneto.tv.it

**Vuoi vedere il video
di presentazione
realizzato dalle educatrici?**

Clicca sull'immagine!

